

# Si costituisce Lazio a tavola, consorzio finanziato dalla Regione

# Filiera corta, il progetto

*Ben 29 aziende agricole insieme per promuovere i prodotti tipici*

UN «consorzio», una sinergia per promuovere la filiera corta sul territorio pontino.

Con queste finalità, nei giorni scorsi, si è costituita «Lazio a tavola», società che parteciperà a un progetto di sviluppo integrato previsto nel programma di sviluppo rurale (Psr), pubblicato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio. Il progetto avrà per oggetto la lavorazione, la trasformazione, il confezionamento e la vendita (sia all'ingrosso che al dettaglio) di prodotti agroalimentari del Lazio e lo sviluppo dei prodotti tipici che possono contare sui marchi Dop, Igp e Bio. La Regione, finanziando tale progetto, intende intervenire a sostegno dei comparti produttivi e dei propri territori favorendo

## L'IDEA

Le aziende agricole della zona si consorziano per valorizzare e difendere i prodotti tipici



processi di aggregazione di aziende e di aziende per servizi. La società, per la commercializzazione dei prodotti, creerà e gestirà una rete di negozi al

dettaglio, magazzini all'ingrosso e svilupperà una linea di vendita in franchising. Come detto l'obiettivo da conseguire sarà la filiera corta. Un progetto ambizioso a cui partecipano

29 tra cooperative ed aziende agricole che abbracciano tutti i settori dell'agricoltura: dalla verdure e insalate confezionate, alla produzione di frutta e verdura di stagione, dalle piantine da orto ai kiwi, carciofi romaneschi, cocomeri e meloni, passando per aziende agricole che producono carne e latticini fino ad arrivare all'olio.

La sede della società è stata fissata a Sezze, in via Campania. Ad aprir-

le sarà inaugurato il primo punto vendita a cui ne seguiranno degli altri in tutti i centri abitati della Regione.